

Cosenza-Mantova: Alvini e i Limiti del Cosenza verso la Salvezza (Video)

Data: 1 dicembre 2025 | Autore: Nicola Cundò



Il tecnico rossoblù analizza il pareggio con il Mantova, tra delusione e fiducia nel futuro.

Il Cosenza Calcio resta nei bassifondi della classifica dopo il pareggio casalingo contro il Mantova (2-2), un risultato che lascia l'amaro in bocca, soprattutto per come la squadra ha dilapidato un vantaggio di due reti. Mister Massimiliano Alvini si è presentato davanti ai microfoni con lucidità e determinazione, analizzando una partita che, a suo dire, poteva e doveva essere portata a casa.

“Abbiamo commesso errori che ci stanno penalizzando e che dobbiamo assolutamente correggere”, ha affermato il tecnico in apertura. “Il secondo gol è arrivato per una nostra disattenzione, quando avremmo potuto gestire meglio il risultato. Questi punti ci mancano, perché oggi una vittoria ci avrebbe permesso di superare diverse squadre in classifica”.

Un limite da superare

Alla domanda di Roberto Barbarossa di Tuttosport sulla mancanza di progressi concreti nonostante l'impegno, Alvini ha ammesso: “È vero, ci sono dei limiti oggettivi. Quando sei avanti 2-0, devi essere in grado di chiudere la partita. Questo non è successo né oggi né contro il Sassuolo. La responsabilità è nostra, ma la squadra ha dato tutto”.

Il tecnico ha poi sottolineato come il Cosenza sia ancora pienamente in corsa per la salvezza: “Abbiamo 18 punti, siamo a pari con la Salernitana e vicini ad altre squadre. Con pochi punti in più, saremmo in una posizione molto diversa. Non siamo dismessi, siamo vivi e uniti. I ragazzi lo sanno:

l'errore di oggi ci pesa, ma non ci abatterà”.

Un campo difficile e una difesa sotto pressione

Tra le tematiche affrontate in conferenza, c'è stato il tema della gestione tattica e delle difficoltà causate dal terreno di gioco. “Il campo pesante non ci ha permesso di lavorare sui quinti come avremmo voluto”, ha spiegato Alvini. “Non credo che la squadra si sia abbassata volontariamente. Il Mantova è abile a portarti indietro con il suo possesso palla, ma abbiamo fatto una buona interpretazione della gara fino agli episodi che ci hanno punito”.

Sotto osservazione anche la difesa, spesso al centro delle critiche. “Non credo che la difesa sia stata il problema oggi. Il primo gol è arrivato su un colpo di testa da una punizione, mentre il secondo è stato un errore individuale. Non è un problema sistemico. La nostra difesa è tra le migliori dieci del campionato e, numeri alla mano, possiamo fare ancora meglio”.

Il rigore non concesso e la gestione arbitrale

La conferenza si è accesa quando è stato toccato il tema dell'arbitraggio. L'episodio del rigore non concesso su Florenzi ha lasciato l'amaro in bocca. “Non parlo degli arbitri, ma oggi ci sono stati errori che non possiamo ignorare. La doppia espulsione dalla nostra panchina è stata incomprensibile. Serve più professionalità, non possiamo essere presi di mira così”.

Artistico e le scelte di mercato

In chiusura, Alvini ha parlato del nuovo arrivato Artistico, lodando le sue qualità: “È un giocatore che sa attaccare la profondità, vede la porta ed è stato fortemente voluto dalla società. Ha mostrato grande potenziale oggi, e sono sicuro che ci darà una mano importante”.

Quanto al mercato, il tecnico ha ribadito la necessità di rinforzi: “Servono esperienza e cattiveria. Stiamo puntando su giovani promettenti, ma dobbiamo affiancarli con giocatori di categoria”.

Lo spirito del Cosenza

Nonostante le difficoltà, Alvini resta ottimista: “Crediamo nella salvezza. Siamo una squadra viva, che lavora ogni giorno per migliorare. I ragazzi credono in questo obiettivo e sono sicuro che lotteremo fino all'ultimo per raggiungerlo”.

Un messaggio chiaro, che testimonia la determinazione di un gruppo deciso a non arrendersi. I tifosi del Cosenza possono ancora sperare, perché, come ha detto il mister, “siamo vivi e sul pezzo”.